



Rai Cinema



DI:CE
nElla
C:ttà

LEAVE E RAI CINEMA

presentano

IL SUONO DELLA VOCE IL DOCUMENTARIO

con

Tosca



Foto di Stefano Ricco

regia **Emanuela Giordano**



Con

Marisa Monte

Ivano Fossati

Ivan Lins

Luisa Sobral

Lotfi Bouchnak

Cyrille Aimée

Rogê

Alice Caymmi

Mariene De Castro

Aline Calixto

Vincent Segal

Awa Ly

Salim Dada

Evandro Dos Reis

Maria Anadon

Thiago Delegado

e con

Massimo De Lorenzi

Ermanno Dodaro

Giovanna Famulari

Alessia Salvucci

Scritto da **Tosca** e **Emanuela Giordano** – Fotografia, montaggio e color correction **Stefano Ricco** - Sound engineer e mix audio **Antonio Lovato** - Direzione musicale **Tosca** e **Bubbez Orchestra** - Consulenza musicale **Tosca**, **Max De Tomassi** e **Joe Barbieri** - Prodotto da **Mauro Ciolfi** - Produttore esecutivo **Alberto Quartana** – Produttore associato **Officina Teatrale** - Una produzione **Leave** con **Rai Cinema** - Regia **Emanuela Giordano**



È durata tre anni la **tournee internazionale di Tosca**. Partita da **Algeri e Tunisi** è terminata a luglio 2018 toccando **Brasile, Francia e Portogallo**.

Un lungo cammino senza frontiere intorno alla musica e alle parole che si è arricchito nel tempo di collaborazioni illustri: **Cyrille Aimée, Maria Anadon, Lotfi Bouchnak, Aline Calixto, Alice Caymmi, Salim Dada, Mariene De Castro, Thiago Delegado, Evandro Dos Reis, Ivano Fossati, Ivan Lins, Awa Ly, Marisa Monte, Rogê, Vincent Segal, Luisa Sobral**. Grandi personaggi e artisti che Tosca ha avuto il piacere di conoscere o di ritrovare in questo viaggio, al termine del quale è nato il documentario **Il suono della voce**, una produzione Leave, Officina Teatrale e Rai Cinema, con la regia di Emanuela Giordano, presentata in anteprima assoluta alla **Festa del Cinema 2019** e per la quale Tosca ha ricevuto il **premio 'Protagonista dell'anno' ai Nastri d'Argento Doc 2020**.

Tosca in prima persona documenta per immagini un viaggio nato dal desiderio di contaminare la musica italiana con altre lingue. Oltre al resoconto filmico del tour, il documentario contiene preziose interviste e duetti con straordinari artisti, alcuni dei quali inseriti anche nel disco in studio **Morabeza**, uscito in tutti i negozi di dischi e store digitali il **25 ottobre 2019** e poi in repack il **14 febbraio 2020**, con il brano presentato a Sanremo 2020 **Ho amato tutto** di **Pietro Cantarelli**, e ancora in formato doppio vinile Edizione limitata 2LP180 grammi l'**11 dicembre 2020** con in più **Piazza Grande**, interpretato a insieme alla catalana **Sílvia Pérez Cruz**.

Perché Il Suono della voce? – sono le parole di Tosca – Perché è una canzone scritta per me da Ivano Fossati che io considero la mia canzone della maturità ed è il cuore di questo progetto. Il suono della voce mia e il suono della voce di tutti i posti che ho visto. Il suono della voce di tutte le persone che ho incontrato, tutto qui.

Ho deciso di farmi accompagnare nella tournée internazionale da un operatore, volevo registrare, fermare quello che avrei fatto. Ho incontrato artisti che stimavo e che mi hanno fatto conoscere tanta musica, di cui a volte non sapevo l'esistenza. Incredibile, attraverso la musica ho conosciuto tutto, ho mischiato, ho incontrato, ho rubato.

Quando ti avvicini a un'altra lingua, a un altro suono, cerchi te stesso, cerchi l'accoglienza, cerchi di sentirti a casa. E trovi sempre un frammento che ti appartiene, volti e voci che ho incontrato in giro per il mondo dalla Tunisia al Brasile, da Lisbona a Parigi e che, in parte, ho portato a casa con me, nel mio nuovo disco Morabeza, parola creola usata per definire un sentimento a cavallo tra saudade e alegria, un luogo spirituale in cui le radici di chi è partito si intrecciano con altre di cui si è persa memoria.

OSPITI INCONTRATI

TUNISIA/ALGERIA

SALIM DADA

LOTFI BOUCHNAK

LOCATION CONCERTO: AUDITORIUM DE LA RADIO ALGÉRIENNE - JAZZ A CARTHAGE

BRASILE

MARISA MONTE

ROGÊ

MARIENE DE CASTRO

ALICE CAYMMI

EVANDRO DOS REIS

ALINE CALIXTO

THIAGO DELEGADO

LOCATION CONCERTI: BLU NOTE RIO/ CASA NATURA MUSICAL/ CLUBE DO CHORO/ CENTRO CULTURAL MINAS TENIS CLUBE



PARIGI

AWA LY
VINCENT SEGAL
CYRILLE AIMÉE

LOCATION CONCERTO: ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA PARIGI

PORTOGALLO

IVAN LINS
MARIA ANADON
LUISA SOBRAL

LOCATION CONCERTO: ESPAÇO ESPELHO D'ÁGUA

ITALIA

IVANO FOSSATI

ALTRI INCONTRI FATTI

HOURIA BOUHIRED
LINA BEN MENNI
BARBARA OLIVI
CRISTINA PIOVANI



Foto di Stefano Ricco



Note di regia

Il suono della voce è un viaggio di incontri e di scoperte, di mondi che si incontrano attraverso la musica. Conosco Tosca da molto tempo, insieme abbiamo realizzato tanti spettacoli, insieme ci siamo divertite e abbiamo sofferto, mi piacerebbe pensare che siamo diventate amiche, rispettando quella diversità che ci arricchisce reciprocamente. Abbiamo in comune la curiosità, la voglia di conoscere, di esplorare, la passione per la musica, colta e popolare, conosciuta e sconosciuta, la musica che canta l'anima.

Quando Tosca mi ha chiesto di partecipare a questa sua nuova avventura ne sono stata felice, anche se immaginavo di dover affrontare peripezie di ogni tipo, sapendo che avrei lavorato con un low budget. Lei, l'orchestra, l'organizzazione e Stefano Ricco, il giovane film maker con cui poi ho felicemente collaborato per tutto il resto del documentario erano già stati a Tunisi ed Algeri, senza di me, riportando in Italia un materiale bello e scomposto a cui abbiamo dato insieme una forma. Da qui, da questa prima tappa di viaggio, siamo partiti per immaginare tutto il resto. Senza forzare la mano, seguendo l'andamento naturale degli incontri casuali e programmati, eliminando ogni tentazione di iconografie da "cartolina" abbiamo viaggiato alla ricerca di quel suono che dal passato fino ai giorni nostri tramanda la bellezza e la diversità delle culture.

Ci siamo idealmente ispirati alla grande lezione di Wim Wenders, al suo amore per la musica e per il viaggio, a 'Buena Vista Social Club', a 'Lisbon Story' dove, attraverso melodie popolari, si scopre con altri occhi una città o un paese.

Non abbiamo edulcorato la realtà, non l'abbiamo resa più affascinante di quello che è ma certi incontri (a volte casuali), ci hanno spiazzato per la loro naturale poesia. Penso, solo per fare un esempio, agli anziani con cui abbiamo giocato a carte in un giardino di Rio de Janeiro o ai bambini che fanno il doposcuola in una delle favelas più popolate della città.

Ma la vera epifania ce l'hanno offerta gli artisti che sono riusciti a capirsi al volo, sempre, senza bisogno di parlare la stessa lingua. Abbiamo cercato di "rubare" il più possibile quando, superate le prime timidezze, le naturali difese, la relazione diventava più intima e informale. Abbiamo goduto delle improvvisazioni nei camerini, dei fuori programma, dell'ironia e del talento fuoriclasse di Tosca, capace di mettere a suo agio chiunque.

La conclusione del viaggio, a Genova, con Ivano Fossati meriterebbe una riflessione a parte, il materiale girato durante l'incontro potrebbe bastare per un altro nuovo documentario, tanta è la ricchezza degli argomenti trattati. In un'ora abbiamo tentato di cogliere semplicemente un segmento, uno stimolo, uno stato d'animo del momento, legato a un concerto, a un artista, all'arrivo in un'altra città, alle emozioni che ti porti dietro quando stai per ripartire, obiettivo non facile dato che abbiamo toccato tre continenti!

Una cosa è certa: da questa esperienza sono nate nuove imprese, nuove sperimentazioni musicali, altri miracoli di qualità. Non mi sembra poco.

Grazie Tosca., grazie a tutti gli artisti che hanno partecipato.

Emanuela Giordano